

PIERLUIGI CASSANO nasce nel 1974 a San Severo (Foggia). Nelle località turistiche del Gargano inizia giovanissimo a prodursi come animatore e cabarettista. Trasferitosi a Modena nel 1992, dirige poi per circa dieci anni la compagnia teatrale semiamatoriale "Il Nodo" (fondata nel 1978 dalla poetessa Milena Nicolini), con cui realizza numerosi spettacoli, spesso anche interpretandoli, in particolare adattamenti de "Le baccanti", di "Amleto", di "Rumori fuori scena" e del musical "Fiddler on the roof" ("Il violinista sul tetto"). Dal 2017 vive a Milano.

Nel 2002 si laurea con lode al DAMS di Bologna e si specializza poi nella regia del teatro d'opera al seguito di registi come Beppe de Tomasi, Riccardo Canessa, Paolo Panizza, Artemio Cabassi, Patrizia di Paolo, Maura Ippoliti, Ludek Golat, Victor Garcia Sierra e Giuliano Montaldo, partecipando alle attività della Fondazione "Toscanini" di Parma, dell'Associazione "Spazio Musica" di Orvieto, dell'ATER (Associazione Teatri Emilia Romagna), del Teatro Comunale "Pavarotti" di Modena, del Teatro Regio di Parma, del Teatro Comunale di Bologna, e collaborando con l'Associazione "Fantasia in RE" di Reggio Emilia, l'Associazione "Nausica opera international" di Parma, l'Associazione "Ritorno all'opera" di Imperia, l'Associazione "Teatro dell'opera di Livorno", l'"Accademia del teatro" di Cagli (Pesaro), l'Accademia musicale "Vivaldi" di Carpenedolo (Brescia), la "Compagnia del Belcanto" di Milano, l'Istituto Superiore di Studi Musicali "Vecchi Tonelli" di Modena, le Associazioni "MO-MUS", "Mutinaeventi" e "Appennino InCanto" di Modena, ERT (Emilia Romagna Teatri), l'Associazione "We Opera Studio" (Cina).

Sempre nel 2002 debutta come regista d'opera a Basilea (Svizzera) con "Le nozze di Figaro". In seguito mette in scena diversi altri titoli (oltre a "Le nozze di Figaro" anche "La serva padrona", "Don Giovanni", "Il barbiere di Siviglia", "L'italiana in Algeri", "Cenerentola", "La scala di seta", "L'elisir d'amore", "Don Pasquale", "Lucia di Lammermoor", "Norma", "Nabucco", "Attila", "La traviata", "Rigoletto", "Il trovatore", "Aida", "La bohème", "Tosca", "Madama Butterfly", "Manon Lescaut", "Gianni Schicchi", "Turandot", "Pagliacci", "Cavalleria rusticana", "Andrea Chénier", "Savitri") in innumerevoli teatri delle province di Bologna, Modena, Reggio Emilia, Parma, Ferrara, Mantova, Verona, Padova, Treviso, Belluno, Venezia, Pordenone, Pavia, Brescia, Cremona, Sondrio, Bergamo, Bolzano, Milano, Torino, Alessandria, Asti, Cuneo, Biella, Genova, Imperia, Lucca, Livorno, Arezzo, Grosseto, Pesaro, l'Aquila, Cosenza, distinguendosi in particolare con "Rigoletto" e "Gianni Schicchi" al Teatro delle Erbe di Milano, di nuovo "Rigoletto" al Castello di Tizzano (Parma) e poi al Teatro "Asioli" di Correggio (Reggio Emilia), "Il barbiere di Siviglia" al Teatro del Vittoriale di Gardone Riviera (Brescia), "Il trovatore" nella piazza monumentale di Lavagna (Genova), "Don Pasquale" a Cagli (Pesaro), "Tosca" al Teatro della Luna di Milano, di nuovo "Il trovatore" al Teatro "Alfieri" di Asti, "Savitri" di Holst al Teatro "Guardassoni" di Bologna, "Cenerentola" a Fontanellato (Parma) e a Nichelino (Torino), "Don Giovanni" all'isola d'Elba e a Salon-de-Provence (Francia), di nuovo "Cenerentola" al Teatro Comunale "Pavarotti" di Modena e "Turandot" al "Sichuan Grand Theatre" di Chengdu (Cina). Ottiene recensioni favorevoli di Piero Mioli e Claudia Mambelli ("L'opera"), Athos Tromboni ("Gli amici della musica"), Francesco Lora ("L'ape musicale"), Domenico Ciccone e Fabrizio Moschini ("Operaclick"), Elena Formica ("La gazzetta di Parma"), Roberto Busani.

Nel 2004 fonda la "Compagnia dei Naufragati", una formazione variabile composta essenzialmente da dilettanti, con l'intento di realizzare spettacoli a budget limitato ma liberi dai vincoli del teatro istituzionale. Con tale gruppo ha proposto una versione del "Flauto magico" per bambini, un adattamento del musical "A little night music", vari testi autografi (a metà tra il poliziesco e il teatro dell'assurdo) e un altro musical ispirato a "Sogno di una notte di metà estate", partecipando tra l'altro all'edizione 2004 del Festival UAI (Atti Unici Italiani), abbinato al Festival BOA di San Francisco (USA).

È autore di testi narrativi e teatrali ma anche radiofonici, televisivi e cinematografici: in particolare ha pubblicato la raccolta "IDOLI e altri racconti fantastici", sta pubblicando online il romanzo a puntate "Squadra Tecnica Maccheroni", ha scritto per la rivista multimediale "Kult Underground" e la trasmissione di RAI Radio Tre *Cento lire*. Nel 2001 si è perfezionato nella sceneggiatura presso RAI Serra, sotto la guida di Felice Cappa. Ha curato l'adattamento e la traduzione in lingua italiana, con versione ritmica dei testi delle canzoni, di vari musical ("The Rocky Horror Show", "Into the woods", "A little night music", "Fiddler on the roof", "Grease", "Legally blonde", "Mamma mia", "Moulin rouge"). Per il compositore Massimo Malavasi ha versificato le novelle "L'amante di Gramigna" di Verga e "La Santa di Arra" di Nievo, in occasione della celebrazione del centocinquantenario dell'unità d'Italia. Per il compositore Fabio Machiavelli ha scritto il dramma per musica "Lo specchio e il ciliegio", sulla leggenda della donna samurai Tomoe Gozen. Per il compositore Stefano Seghedoni ha scritto la meditazione dantesca "Ascendo". Scrive per tre testate on-line: di musica su "Almanacco Mercury", di manga & anime su "Otaku's Journal", di attualità su "Casamatta".

Si dedica costantemente alla didattica teatrale e alla divulgazione musicale, tenendo corsi di recitazione in vari contesti, tra cui spiccano l'Accademia del Belcanto di Milano, le scuole CID (Centro Internazionale Danza) di Parma e Labarts di Milano, e di avvicinamento alla musica (lirica e jazz) in collaborazione con l'Associazione "Anni verdi" di Milano, il Comune di Modena e, sempre in Modena, con l'ARCI, la Biblioteca Civica "Delfini", l'UTE (Università per la Terza Età), l'Associazione "Nonsoloscuola", l'ITI "Fermi". Ha scritto un manuale sull'analisi del dialogo ad uso di attori e registi, in via di pubblicazione.

Occasionalmente esce dal backstage e torna alla ribalta come attore e cantante: tra i personaggi interpretati più di frequente e con più successo Dioniso ne "Le baccanti", Oberon in "Sogno di una notte di metà estate", il Barone Zeta ne "La vedova allegra", Ambrogio ne "Il barbiere di Siviglia", Vespone ne "La serva padrona", Caifa in "Jesus Christ Superstar", Tevye ne "Il violinista sul tetto", Scott nel "Rocky Horror Show", Rod in "Avenue Q".

In ambito cinematografico, nel 2005 è stato assistente di Marco Cercaci nella realizzazione del film storico “L’ombra di Federico”. Nel 2007 è stato protagonista del cortometraggio “Marcel Plank” di Nicolò Gianelli.

www.pierluigicassano.com